

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE DEL 17 e 18 APRILE 2025 HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO

Ordinanza n. 5 del 2 luglio 2026

O.C.D.P.C. n. 1157 del 13/08/2025 – “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 17 e 18 aprile 2025 nel territorio dei comuni di Arzignano, di Brogliano, di Cornedo Vicentino, di Recoaro Terme, di Trissino e di Valdagno della provincia di Vicenza”. Modifica del Gruppo di Lavoro per l’attuazione delle attività commissariali ai sensi dell’art. 11, comma 2.

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTI:

- il D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 “Codice della Protezione Civile”, ed in particolare gli articoli 25, 26 e 27;
- la L.R. 1 giugno 2022, n. 13 “Disciplina delle attività di protezione civile”;

PREMESSO CHE:

- nei giorni 17 e 18 aprile 2025 l’intero territorio regionale, con particolare intensità nel territorio dei comuni di Arzignano, di Brogliano, di Cornedo Vicentino, di Recoaro Terme, di Trissino e di Valdagno della provincia di Vicenza, è stato interessato da eccezionali fenomeni caratterizzati anche da precipitazioni diffuse anche a carattere di rovescio, che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l’incolumità delle persone;
- il Presidente della Giunta Regionale, valutata la straordinarietà degli eventi, ha dichiarato lo stato di emergenza regionale, ai sensi dell’art. 15 della L.R. n. 13/22 con DPGR n. 19 del 18/04/2025;
- con nota prot. n. 267776/74 del 29/05/2025, integrata con successiva nota prot. n. 284561 del 10/06/2025, il Presidente della Giunta Regionale, a seguito della puntuale ricognizione dei danni svolta dagli uffici regionali della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale, ha trasmesso la relazione tecnica e il successivo *addendum* informativo dalla quale emerge un totale complessivo stimato di Euro 35.220.858,43 (Euro 35.198.758,43 per danni al patrimonio pubblico, Euro 22.100,00 per il Volontariato di protezione civile);
- con Delibera (D.C.M.) del 14 luglio 2025, pubblicata nella G.U. serie generale n. 172 del 26/07/2025 il Consiglio dei Ministri ha provveduto a dichiarare lo stato di emergenza nazionale e, per l’attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell’effettivo impatto dell’evento, ad uno stanziamento nel limite di Euro 3.750.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all’articolo 44, comma 1, del D.Lgs. 1/2018;
- successivamente con Ordinanza (O.C.D.P.C.) n. 1157 del 13/08/2025 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, previa intesa della Regione Veneto, ha nominato il Direttore dell’Area Tutela e Sicurezza del Territorio quale Commissario delegato per la realizzazione degli interventi necessari al superamento del contesto emergenziale in argomento;

VISTA l’Ordinanza del Commissario delegato n. 1 del 03/10/2025 con la quale, ai sensi dell’art. 1, comma 2, dell’O.C.D.P.C. n. 1157/2025, ha individuato e nominato i soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati e le strutture e gli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che le amministrazioni centrali e periferiche dello Stato di cui avvalersi, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, ai fini dell’esecuzione delle attività necessarie alla gestione e al superamento dello stato di emergenza;

RICHIAMATO l’articolo 11, comma 2, dell’O.C.D.P.C. n. 1157/2025 ai sensi del quale il Commissario delegato può individuare, nell’ambito del personale non dirigenziale della Regione del Veneto e dei suoi enti intesi quali soggetti operanti sul territorio regionale, o società un numero massimo di 10 unità alle quali riconoscere, per il periodo di vigenza dello stato di emergenza e per ciascuna di esse, un’indennità nella misura giornaliera di euro 20,00 e nel limite di 15 giorni mensili, cumulabile con l’eventuale indennità di Elevata Qualificazione prevista dai rispettivi ordinamenti e/o settore di appartenenza, commisurata ai giorni di effettivo impiego, entro il limite massimo di complessivi euro 50.000,00;

DATO ATTO che, ai fini dell’espletamento dei compiti assegnati, il Commissario delegato e i Soggetti Attuatori necessitano di supporto tecnico-amministrativo per il presidio dell’avvio e della gestione dell’attività commissariale, di seguito indicate a titolo esemplificativo:

- a. istituzione nel sistema di Protocollo del Titolo dedicato alla gestione commissariale;
- b. istituzione della PEC e della PEO afferente al predetto Titolo;
- c. protocollazione e gestione delle Ordinanze e della corrispondenza commissariale;
- d. istruttoria ai fini dell’adozione delle ordinanze e degli atti commissariali;

- e. attività di censimento volte ad individuare il fabbisogno complessivo;
- f. supporto ai fini della predisposizione del Piano degli interventi, dell'approvazione dei progetti e della stesura delle Relazioni trimestrali, finale e conclusiva;
- g. supporto ai fini dell'istituzione e della gestione della contabilità speciale;
- h. supporto istruttorio ai fini della ricognizione degli oneri per prestazioni di lavoro in emergenza
- i. supporto informatico per la gestione delle attività commissariali;

RICHIAMATA l'ordinanza del Commissario delegato n. 2 del 03/03/2026 con la quale, ai sensi dell'art.11, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 1157/2025, è stato istituito il Gruppo di Lavoro a supporto delle attività del Commissario delegato e dei Soggetti Attuatori per l'attuazione delle attività commissariali composto da personale non dirigenziale;

PRESO ATTO CHE con Determinazione n. 80 del 15/05/2026 del Dirigente dell'U.O. Risorse Umane – ARPAV, all'Ing. Marta Spagnolo, componente del Gruppo di Lavoro istituito con la citata ordinanza del commissario delegato n. 2/2026, è stato conferito l'incarico di Dirigente U.O. Supporto alle Autorizzazioni Ambientali e Controlli Preventivi – Ovest a far data dal 01/07/2026;

CONSIDERATO che la composizione del predetto Gruppo di Lavoro può essere modificata nel corso della gestione delle attività commissariali a fronte delle diverse esigenze che nel tempo dovessero verificarsi, fermi restando i limiti di cui all'art. 11, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 1157/2025;

CONSIDERATA la necessità di garantire la continuità nelle attività di pianificazione degli interventi commissariali tenuto conto della proroga di dodici mesi dello stato di emergenza deliberata dal Consiglio dei Ministri in data 22 giugno 2026;

RAVVISATA per quanto su esposto la necessità di aggiornare il contingente di personale a supporto del Commissario delegato in attuazione dell'art. 11, comma 2 dell'O.C.D.P.C. 1157/2025 così come indicato nell'**allegato A** al presente provvedimento;

Tutto ciò premesso,

DISPONE

ART. 1 (Valore delle premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 2 (Aggiornamento gruppo di lavoro a supporto del Commissario delegato)

Il contingente di personale a supporto dell'attività del Commissario delegato in attuazione dell'art. 11, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 1157/2025, è aggiornato nella sua composizione così come indicato nell' **Allegato A)** al presente provvedimento.

ART. 3 (Pubblicazione)

La presente Ordinanza commissariale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali e notiziata ai Soggetti interessati.

Il Commissario Delegato Dott. Luca Marchesi

(seguono allegati)

- [1] All._A_OC_n._5_02.07.2026.pdf